



Cofinanziato
dall'Unione europea

"Aiutami a fare Da solo – edUcare ll'Indipendenza!"

Codice Progetto 2022-1-IT02-KA210-ADU-000082419



PROGETTO ADU- IN!

Aiutami a fare Da solo – EdUcare all'Indipendenza!

2022-1-IT02-KA210-ADU-000082419

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' TRAINIG VITA ADULTA

Il training per la vita adulta rivolto a persone con disabilità intellettiva e autismo proposto è stato organizzato in due sotto azioni:

- 1- training per le competenze relative alle autonomie e alla vita in una comunità di riferimento, competenze per la vita indipendente
- 2- training volto all'autodeterminazione personale e capacità di scelta per il futuro (la maturazione di un'identità adulta e il cambio di atteggiamento rispetto al proprio futuro, ad un'ottica basata sul senso di realtà e sulla consapevolezza di sé, al fine di garantire il massimo dell'autodeterminazione e autonomia possibili rispetto al proprio progetto di vita e la promozione di un ruolo sociale attivo nella comunità locale).

A seguito della stesura degli obiettivi, la Cooperativa In Volo e FAMC ha stilato inizialmente una scheda di valutazione dell'utente, volta a stabilire su quali aree parzialmente o completamente deficitarie lavorare durante il training, partendo da una guida di abilità generali da andare ad analizzare e potenziare. Lo step successivo è stato creare un file che funzionasse da scheda di presa in carico per ciascun partecipante da compilare a inizio, a metà e a fine percorso. Al termine del percorso è poi stata stilata una relazione finale con i risultati ottenuti per ciascun utente.

Ogni scheda di presa in carico comprendeva una presentazione con i dati generici dell'utente e una parte di compilazione per ogni area di intervento (indipendenza personale, sociale, area della comunicazione, comportamento, adattamento e abilità nell'area lavorativa).

Dopo la prima valutazione iniziale avvenuta a novembre 2022 dove gli operatori incaricati hanno compilato la scheda creata in stretta collaborazione tra le due realtà, osservando l'utente designato svolgere l'attività in contesto naturale senza interferenze, si è deciso su quali aree e programmi specifici indirizzare il training per ogni utente partecipante, in modo da lavorare questi programmi durante tutto il periodo del percorso per arrivare ad un auspicabile risultato al termine di esso.

La cooperativa In Volo ha potuto attivare il training con l'utenza designata presso il centro diurno e l'appartamento volto alla sperimentazione delle autonomie e della vita indipendente, mentre FAMC avendo un servizio residenziale a tutti gli effetti ha attivato il training inserendo i programmi all'interno della routine specifica delle persone inserite nel percorso lavorati attraverso le due metodologie condivise e consolidate per ciascuna realtà.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento di 15 utenti per la cooperativa In Volo e di 30 utenti per FAMC. Dopo un'iniziale valutazione FAMC ha poi indirizzato il percorso verso 15 utenti, restringendo il campo per via delle abilità valutate e con la possibilità di incremento e sviluppo di idoneità e congruenza agli obiettivi del progetto.

A seguito della valutazione di inizio percorso, per arrivare a quella intermedia di giugno 2023 e a quella finale di gennaio 2024 si sono utilizzati degli strumenti di presa dati condivisi tra le due realtà; per ogni

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato
dall'Unione europea

"Aiutami a fare Da solo – edUcare Il'indipendenza!"

Codice Progetto 2022-1-IT02-KA210-ADU-000082419



utente coinvolto si sono scelti diversi programmi inerenti alle diverse aree di intervento, dove si è valutato che fosse utile agire per incrementare e lavorare sulle abilità che collimassero con gli obiettivi del progetto, in particolare con il punto 1 sopra citato. Per ogni utente è stato quindi stilato un training durato tutto l'arco del progetto.

I risultati hanno dimostrato che in tutti gli utenti che sono stati coinvolti nel training ci sono stati dei miglioramenti o comunque un mantenimento delle abilità acquisite almeno in uno dei programmi attivati, non ci sono state regressioni in nessuno di loro.

Per quanto riguarda invece la parte relativa alla vita indipendente e ai desideri ad essa legati, oltre ad un monitoraggio costante dell'andamento di ogni partecipante rispetto al progetto e all'approccio ad esso, è stato sottoposto un questionario in cui si andava ad indagare quali erano i sogni e i desideri di ciascun partecipante rispetto alla propria vita futura, a dove e con chi avrebbero voluto vivere, se ci fosse una certa tipologia di lavoro che potesse interessare intraprendere. Una volta avute le risposte, si è cercato con ciascuno di declinare quelli che erano i loro desideri con la realtà della comunità entro la quale sono inseriti e con le rispettive possibilità date dalle competenze presenti. In questo modo si è cercato di trovare un punto in comune che funzionasse da compromesso per i loro pensieri e ciò che la comunità può offrire, in stretta collaborazione con la famiglia e con le loro aspettative.

Da questo lavoro di analisi e di scambio sono state gettate le basi per la costruzione di un progetto di vita individualizzato e più vicino possibile ai desideri della persona e della famiglia su cui si lavorerà anche dopo la chiusura della progettazione.

Gran parte di questi obiettivi hanno poi trovato riscontro pratico per chi ha partecipato allo scambio internazionale.

La responsabile del progetto

Lerda Eleonora